

***Phaseolus coccineus* L. (Fagiolo di Spagna)**

FAMIGLIA: Fabaceae

Norme tecniche che il Coltivatore Custode deve seguire come da impegno preso con la convenzione con Regione Toscana o chi per essa

Isolamento	500 m oppure con utilizzo di adeguate tecniche di isolamento o di isolatori - se si usano isolatori (es. rete anti bombi) bisogna utilizzare insetti pronubi
Avvicendamento	Si suggerisce di far trascorrere un minimo di quattro anni tra due colture di fagiolo sullo stesso appezzamento
Semina	Inizio aprile a quote basse maggio in altitudini superiori a 700 m
Superficie	25-42 m ² ovvero una superficie inferiore determinata in base all'effettiva disponibilità di semi in purezza per l'annata agraria di riferimento (vedi durata della convenzione)
Quantità di seme	150-450 g ovvero una quantità di seme inferiore determinata in base all'effettiva quantità di semi in purezza presenti nelle Sezioni della Banca Regionale del Germoplasma e dei Coltivatori Custodi che già conservano la varietà locale in questione, se esistenti, per l'annata agraria di riferimento (vedi durata della convenzione)
Difesa	Trattare con prodotti a base di sali di rame dopo ogni pioggia. Trattamento contro gli afidi a base di piretro se necessari
Raccolta	Manuale. Trebbiatura manuale o con piccole trebbiatrici auto pulenti. La maturazione è scalare, quindi si raccolgono i legumi maturi e si conservano in un luogo asciutto e ventilato, per poi trebbiarli tutti insieme.
Modica quantità di seme che il Coltivatore Custode deve cedere gratuitamente agli iscritti alla Rete di conservazione e sicurezza	circa 500 g, cioè circa 400 semi; ovvero una quantità di seme inferiore determinata in base all'effettiva quantità di seme prodotto durante il ciclo produttivo immediatamente precedente al momento della richiesta di seme da parte di un iscritto alla Rete
Quantità di seme da consegnare alla Sezione della Banca Regionale del Germoplasma: Regione Toscana o chi per essa	da 1,0 a 1,8 kg in funzione delle dimensioni del seme (piccolo o grande) ovvero una quantità di seme inferiore, determinata in base all'effettiva quantità di seme prodotto durante l'ultimo ciclo produttivo – Le motivazioni per la scarsa o assente produzione dovranno essere dimostrabili e dichiarati alla Regione Toscana o chi per essa in breve tempo dall'evento, da parte del

	Coltivatore Custode; tali eventi dovranno essere imputabili all'andamento stagionale o a danni dovuti a selvaggina o a calamità naturali o altro per cause di forza maggiore
--	--

- Avvicendamento: è una coltura miglioratrice e segue ottimamente il frumento. Per motivi fitosanitari non deve seguire altre leguminose, patata, spinacio, melone cavolo e cetriolo. Il fagiolo non deve tornare sullo stesso appezzamento prima di 4 anni.
- Isolamento: deve essere rispettata una distanza minima di almeno 500 m da ogni altra coltura di fagiolo di Spagna. Nel caso non sia possibile ispezionare accuratamente il territorio circostante al fine di verificare la presenza di altre coltivazioni di fagiolo di Spagna sarà necessario proteggere la coltura con protezioni di tessuto non tessuto o rete "anti-bombo" (Figura 1), avendo cura di utilizzare insetti pronubi all'interno della rete isolante per garantire l'impollinazione che altrimenti non avrebbe luogo.



Figura 1. Coltura di fagiolo protetta mediante rete "anti-bombo"

- Difesa: nel caso la coltivazione avvenga in terreni dove precedentemente si sono verificati attacchi di rizzoctonia (il cui micelio persiste nel terreno per 5-6 anni), sarà necessario conciare la semente con Tolcoflos Metile (polvere bagnabile al 50%) nella dose di 50 g per quintale di seme. Al fine di controllare malattie fungine come l'antracnosi, muffa grigia, peronospora e ruggine sarà importante trattare la coltura con prodotti a base di sali di rame dopo ogni pioggia. Nel caso si verificano gravi attacchi da parte di afidi si provvederà ad effettuare trattamenti a base di piretro naturale.
- Epurazione: va eseguita durante tutte le fasi di sviluppo della pianta. Si dovrà provvedere, mediante l'accurata ispezione del campo, ad eliminare tutte le piante che presentino caratteristiche non conformi a quelle della cultivar che si sta propagando. In particolare si dovrà provvedere ad eliminare tutte le piante che presentino: habitus (es. cv nane), numero di ramificazioni, dimensione delle foglie, il colore della foglia, forma e curvatura del baccello, forma e colore dei semi non conformi alla varietà in oggetto; va sottolineato che il colore del fiore può essere rosso e bianco, con semi prodotti che possono essere rispettivamente rosso con screziature e bianchi.
- Raccolta: per quello che riguarda le varietà rampicanti la maturazione è scalare, e deve essere eseguita manualmente. I fagioli devono essere raccolti ad una umidità del 18-20% onde evitare eccessive perdite di prodotto dovute all'apertura spontanea dei baccelli troppo secchi (è da sottolineare che in queste condizioni di umidità il seme perde rapidamente la propria germinabilità e quindi il seme deve essere mantenuto in luoghi asciutti e ventilati, non ammassandolo, in modo da seccarsi ulteriormente. Nel caso in cui le operazioni di trebbiatura vengano eseguite meccanicamente è essenziale che la trebbiatrice utilizzata venga pulita accuratamente in tutte le sue parti al fine di eliminare ogni possibilità di inquinamento della semente dovuto ad altri semi.

La violazione di questa regola potrebbe causare gravissimi inquinamenti della semente in moltiplicazione.